

Alessandra Tramontana
atramontana@unime.it

L-Fil-Lett/10
Università degli Studi di Messina
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Curriculum (2021)

E' professore associato di Letteratura italiana presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Fa parte del Collegio docenti del Dottorato in "Scienze umanistiche" attivo presso il medesimo dipartimento dell'Università di Messina. Ha collaborato a "Quaderni medievali" e al "Dizionario biografico degli Italiani", per il quale ha redatto diverse voci. Fa parte del gruppo di ricerca che collabora con il sito 'Italinemo', curando lo spoglio di alcune riviste di italianistica. È membro del comitato scientifico della rivista internazionale on-line "Studi giraldiani. Letteratura e teatro", di quello della collana 'Arbor inversa. Studi e testi giraldiani' e del comitato redazionale della rivista "Peloro. Rivista del dottorato in scienze storiche, archeologiche e filologiche dell'Università di Messina" (ora "Scienze umanistiche"). E' membro del Centro Internazionale di Studi umanistici (CISU). Nel settembre-ottobre 2014 nell'ambito dell'EU-US Atlantic Programme Transatlantic Degree Consortium project è stata visiting professor a Richmond, presso la Virginia Commonwealth University (USA). Fa parte di programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale regolarmente finanziati dal MIUR (l'ultimo è il PRIN 2010-2011). È titolare del progetto FFABR 2017 (Finanziamento delle attività base di ricerca) con un finanziamento dell'ANVUR e del FFABR 2020, con un finanziamento dell'Ateneo. È membro dell'Associazione degli italianisti (ADI). È socio dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti di Messina. Nel dicembre 2017 ha ottenuto l'abilitazione nazionale alla fascia di professore associato anche per il settore di Filologia italiana. Nel maggio 2021 ha ottenuto l'abilitazione nazionale alla fascia di professore ordinario per il settore di Letteratura italiana.

Si è occupata prevalentemente di umanesimo e rinascimento, privilegiando lo studio della fortuna dei classici latini e greci tra '400 e '500, con lavori su Carlo Valgulio, Tommaso Schifaldo e Pontico Virunio, umanista di area ferrarese, quest'ultimo, di cui ha ricostruito l'ambiente e gli interessi letterari e filologici con una ricerca confluita in una ampia monografia. Ha studiato le prose di Leopardi, pubblicando gli esiti di tale indagine. Si è occupata della produzione poetica di Giovanni Marrasio e ha pubblicato diversi saggi critici sulla letteratura e la filologia in Sicilia, e a Messina in particolare, tra '400 e '500, ricostruendo il profilo di vari dotti, come Francesco Faraone, Bernardino Rizzo, Nicolò Valla, che orbitavano intorno a Costantino Lascari. Si è pure occupata del "De montibus [...]" di Giovanni Boccaccio. Un'altra sfera di indagine riguarda il teatro nel rinascimento: ha portato a termine l'edizione dell' "Ecuba" di Giovanbattista Gelli (un volgarizzamento tratto dalla versione latina di Erasmo della tragedia euripidea), tramandato da una stampa cinquecentesca; ha scritto un saggio critico su tale opera di Gelli e un saggio sulla commedia *Eudemoni* di Giovan Battista Giraldi Cinthio, di cui sta allestendo l'edizione critica. Negli ultimi anni ha studiato il dibattito cinquecentesco sulla *Poetica* aristotelica, soprattutto in relazione alle teorie del comico, il cui primo esito è stata una monografia di recente pubblicazione.

She is associate professor of Italian literature at the Department of Ancient and Modern Civilizations. She is a member of the teaching staff of the Doctorate in "Scienze umanistiche" active in the same department of the University of Messina. She has collaborated on "Quaderni Medievali" and the "Dizionario biografico degli italiani", for which she has written several entries. She is part of the research group that collaborates with the 'Italinemo' site, she looked after the review of some Italian Literature revues. She is a member of the scientific committee of the

international online journal "Studi giraldiani. Letteratura e teatro", of that of the series' "Arbor inversa. Studi e testi giraldiani" and the editorial committee of the revue "Peloro. Rivista del dottorato in scienze umanistiche dell'Università di Messina". She is a member of the International Center for Humanities (CISU). In September-October 2014 as part of the EU-US Atlantic Program Transatlantic Degree Consortium she was visiting professor in Richmond, at Virginia Commonwealth University (USA). She is part of research programs of significant national interest regularly funded by the MIUR (the last one is the PRIN 2010-2011). She is the holder of the FFABR 2017 project (Funding of basic research activities) with funding from ANVUR and FFABR 2020, with funding from the University. She is a member of the Association of Italianists (ADI). She is a member of the Peloritana dei Pericolanti dell'Accademia di Messina. In December 2017 she obtained the national qualification to be an associate professor also for the sector of Italian Philology. In May 2021 she obtained the national qualification to be full professor for the Italian literature sector.

She mainly dealt with humanism and renaissance, favoring the study of the fortune of Latin and Greek classics between the 15th and 16th centuries, with works on Carlo Valgulio, Tommaso Schifaldo and Pontico Virunio, a humanist from the Ferrara area, the latter, of which she has reconstructed the environment and the literary and philological interests with a research merged into a recent monograph. She studied Leopardi's prose, publishing the results of this survey. She has dealt with the poetic production of Giovanni Marrasio and she has published several critical essays on literature and philology in Sicily, and in Messina in particular, between the 15th and 16th centuries, reconstructing the profile of various scholars, such as Francesco Faraone, Bernardino Rizzo, Nicolò Valla, which orbited around Costantino Lascari. She also worked on Giovanni Boccaccio's "De montibus [...]". Another sphere of the survey concerns the theater in the Renaissance: it completed the edition of Giovanbattista Gelli's "Ecuba" (a vulgarization taken from the Latin version of Erasmus of the Euripidean tragedy), handed down by a sixteenth-century print; she has also written a critical essay on this work by Gelli and an essay on the comedy *Eudemoni* by Giovan Battista Giraldi Cinthio, of which she is preparing the critical edition. In recent years she has studied the sixteenth-century debate on aristotelian *Poetics*, especially in relation to the theories of the comic, the first result of which was a recently published monograph.